



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Area Servizi al Cittadino e Affari Generali

Ordinanza numero: 231

Oggetto: EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO E DEL 26 E 30 OTTOBRE 2016. ORDINANZA DI INAGIBILITA' EDIFICIO SITO IN CONTRADA SAN PIETRO N. 93

IL SINDACO

PREMESSO che:

- la Legge n. 225 del 14 febbraio 1992 "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile" individua, tra l'altro, le tipologie degli eventi e gli ambiti di competenze in materia di protezione civile e, in particolare, all'art. 15 stabilisce che il Sindaco è autorità comunale di protezione civile e che quindi al verificarsi di situazioni di emergenza nell'ambito del territorio comunale assume la direzione unitaria e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- il D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, all'art. 108 conferma quanto sopra e attribuisce altresì al Sindaco l'attuazione, in ambito comunale, di tutte le attività connesse alla materia di protezione civile, comprese le attività di previsione e prevenzione oltre che di predisposizione del piano comunale di emergenza;

VISTE altresì la Legge della Regione Marche n. 32 dell'11 dicembre 2001 e le relative delibere regionali in materia;

TENUTO CONTO che:

- a seguito dell'evento sismico del 24/08/2016 e successivi, l'ing. Stefano Donati, in qualità di tecnico incaricato dalla proprietà, con nota assunta al prot. 33560 del 30/08/2016 ha segnalato l'aggravio del quadro fessurativo esistente e la comparsa di nuove lesioni presso il "Villino di San Leopardo" sito in C.da San Pietro, distinto al Catasto al Foglio 103 particella 10, e per le vie brevi ha richiesto un sopralluogo presso lo stesso stabile da parte del personale dell'Ufficio Tecnico;
- personale dell'Ufficio Tecnico, si è recato sul posto in data 21/09/2016 e ha riscontrato un ampio quadro fessurativo, oltre a porzioni di cornicione fortemente lesionate che necessitavano di essere messe in sicurezza;
- il sopralluogo eseguito dai tecnici comunali a fronte del sisma dell'agosto 2016 si caratterizza come una valutazione temporanea e speditiva, formulata sulla base di un giudizio a vista condotto in tempi limitati, ma nella fattispecie invece la situazione strutturale del fabbricato necessita di una verifica tecnica approfondita e supportata da indagini, pertanto questo Ente con diffida prot. 38739 del 03/10/2016 ha intimato la proprietà:
 - a provvedere con immediata urgenza alle necessarie operazioni di messa in sicurezza dell'immobile al fine di salvaguardare la privata incolumità;
 - a effettuare una verifica tecnica approfondita sulla staticità del fabbricato;

VISTO che

- a seguito della diffida sopra indicata la proprietà ha provveduto a incaricare l'ing. Stefano Donati il quale a seguito di verifica tecnica con nota assunta al prot. 43253/2016 ha attestato che il quadro fessurativo è tale che l'immobile non è in grado di fronteggiare ulteriori eventi sismici senza pregiudizio proprio e della vita degli occupanti, giudicando pertanto l'immobile inagibile e disponendo lo sgombero dei residenti;

VISTA la relazione prot. 43253/2016 pervenuta via PEC e sottoscritta dall'ing. Stefano Donati che attesta l'inagibilità del citato fabbricato;



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

VISTO che in base alle visure telematiche catastali l'immobile in oggetto distinto al Catasto al foglio 103 particella 10 risulta di proprietà di GIACOMO LEOPARDI CF: LPRGCM39H01A271R nato a Ancona il 01/06/1939 e residente a Recanati in CONTRADA S.PIETRO 93 e di VANNI LEOPARDI CF:LPRVNN42L25A271T nato a Ancona il 25/07/1942 e residente a Recanati in VIA LEOPARDI 14;

RITENUTO necessario ai fini della tutela della privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i Tecnici e gli Addetti incaricati qualora sussistano comunque le condizioni di sicurezza;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 "Testo unico delle leggi sanitarie";

DATO ATTO che il carattere di urgenza della presente ordinanza impedisce la preventiva comunicazione al Prefetto ai sensi del richiamato art. 54 comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DICHIARA

L'inagibilità del fabbricato sito in Contrada San Pietro 93, distinto al Catasto al foglio 103 particella 10, in premessa indicato, inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla messa in sicurezza delle stesse unità mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie che dovrà essere attestata da perizia tecnica redatta da professionista abilitato.

ORDINA

1. Il divieto di accesso e di utilizzo degli immobili sopra descritti ai proprietari e a chi a qualsiasi titolo occupi o utilizzi gli edifici o unità immobiliari, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale incaricato di verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;
2. Che i proprietari o chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti, compresa la delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque;
3. Il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibili ai sensi dell'art. 24 del DPR 380/2001 l'immobile ora dichiarato inagibile.

PRESCRIZIONI e/o CONDIZIONI

1. Il Comune resta esonerato da qualsiasi responsabilità verso i proprietari degli edifici contigui e verso altre persone dei quali sono fatti salvi e rispettati eventuali diritti ed azioni in sede amministrativa o giudiziaria.
2. Al termine dei lavori di messa in sicurezza, i proprietari dovranno trasmettere all'Ufficio Tecnico apposita dichiarazione, a firma di professionista abilitato, attestante l'agibilità a seguito dell'esito della verifica tecnica e dell'avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza degli immobili.
3. Si ricorda che per ciò che non sia riconducibile a vizi nella fase costruttiva, il proprietario è responsabile delle vicende del fabbricato, in quanto è tenuto a rispondere ad una corretta manutenzione al fine di evitare pericoli, ai sensi degli artt. 2051 e 2053 del Codice Civile.



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

DISPONE

Di notificare la presente ordinanza al proprietario dell'immobile:

- GIACOMO LEOPARDI CF: LPRGCM39H01A271R nato a Ancona il 01/06/1939 e residente a Recanati in CONTRADA S.PIETRO 93;
- VANNI LEOPARDI CF: LPRVNN42L25A271T nato a Ancona il 25/07/1942 e residente a Recanati in VIA LEOPARDI 14;

o mediante affissione all'ingresso dello stesso, in caso di irreperibilità, e di trasmettere la presente ordinanza:

COMANDANTE POLIZIA LOCALE

SEDE

SERVIZIO TRIBUTI

SEDE

SERVIZI SOCIALI

SEDE

LEGIONE CARABINIERI MARCHE STAZIONE RECANATI

tmc25948@pec.carabinieri.it

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI MACERATA

protcivile.prefmc@pec.interno.it

Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Telematico di questo Comune.

AVVERTE

Che l'inottemperanza all'ordine verrà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale e punita con sanzione amministrativa prevista per Legge.

Che qualsiasi danno nei confronti di terzi, derivante dalla suesposta situazione, sarà ascrivibile esclusivamente ai soggetti titolari degli immobili interessati dal presente provvedimento, per le rispettive competenze.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso al Prefetto entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari, ovvero avanti al TAR Marche entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di cui sopra, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

Il Comandante di Polizia Locale e le Forze dell'Ordine sono incaricate a verificare l'esecuzione della presente ordinanza.

Recanati, lì 10/12/2016

IL SINDACO
FRANCESCO FIORDOMO / Actalis S.p.A./03358520967